

## UBISS: ESTERNALIZZAZIONE STAMPE CENTRALI

Si è svolto ieri il primo incontro nell'ambito del confronto relativo alla **esternalizzazione** decisa dal Gruppo dell'**Ufficio Stampe Centrali di UBISS** avente sede a **Milano**.

Secondo la lettera informativa inviata alle Organizzazioni sindacali l'operazione si configurerebbe come cessione del *"ramo d'azienda relativo ai servizi di stampa, imbustamento e predisposizione alla postalizzazione delle comunicazioni alla clientela e di altro materiale"* alla **società G.S.D. Gestione Servizi Digitali SRL** appartenente al Gruppo S.E.M. Servizi Editoriali Milano SPA, Gruppo che attualmente occupa circa 150 dipendenti e applica il CCNL per l'industria grafica.

Alla società verrebbero **"ceduti" i 5 lavoratori di UBISS** attualmente in servizio nell'Ufficio Stampe. Vi sarebbero inoltre trasferiti in regime di distacco (quindi mantenendo il proprio rapporto di lavoro alle dipendenze del Gruppo UBI) 10 colleghi che già lavorano presso l'ufficio (di cui 9 a libro paga di UBI Banca e 1 di IWBank).

Nel corso dell'incontro svoltosi alla presenza di rappresentanti del Gruppo S.E.M., a fronte delle sollecitazioni di parte sindacale sono emersi ulteriori elementi non riportati nell'informativa, il più inquietante dei quali costituito dal fatto che **G.S.D.** risulta una **società costituita "ad hoc"** per "accogliere" i lavoratori ceduti: ne deriverebbe un'**azienda con soli 5 dipendenti**, quindi ben al di sotto dei limiti dimensionali previsti per l'applicazione dell'**articolo 18** dello Statuto dei lavoratori: questa condizione non si realizzerebbe nel caso di cessione alla maggiore società del Gruppo S.E.M., Rotomail Italia SPA (che tra l'altro è già fornitrice dei *"servizi di stampa, imbustamento, predisposizione alla postalizzazione e gestione documentale delle comunicazioni alla clientela e di altro materiale"* del Gruppo UBI).

Dal nostro punto di vista non sono state fornite sufficienti motivazioni che giustifichino la costituzione di una nuova società, aspetto che fa emergere **ulteriori criticità e alimenta preoccupazioni anche maggiori rispetto alle tante già insite nei processi di esternalizzazione**.

Ci siamo pertanto riservati ulteriori approfondimenti in vista del **prossimo incontro fissato per mercoledì prossimo, 13 febbraio**.